

**Emanuele Aldrovandi** (Reggio Emilia, 1985), scrittore e regista, lavora fra teatro, letteratura e cinema.

Laureato in Filosofia e diplomato alla Paolo Grassi di Milano, dal 2010 ha scritto una quindicina di testi, messi in scena nei principali teatri italiani, tradotti, pubblicati e rappresentati in inglese, tedesco, francese, spagnolo, polacco, sloveno, ceco, croato, rumeno, catalano e arabo. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Pirandello nel 2012 per *Felicità*, il Premio Riccione-Tondelli nel 2013 per *Homicide House*, il premio Hystrio Scritture di scena e il Mario Fratti Award nel 2015 per *Farfalle*, il Premio Fersen nel 2016 per *Il generale*, la selezione Eurodram nel 2022 per *L'estinzione della razza umana* e il Premio Hystrio alla drammaturgia nel 2023 per l'insieme delle sue opere.

Ha collaborato continuativamente, sia come autore che come regista, con teatri nazionali come ERT (*Allarmi!*, *Farfalle*, *Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro*, *Dieci modi per morire felici*) e Teatro Stabile di Torino (*Molto rumore per nulla*, *Il Mago di Oz*, *L'estinzione della razza umana*, *Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro*, *Scusate se non siamo morti in mare*).

Ha scritto testi originali e adattamenti per Serena Sinigaglia (*Isabel Green*, *La Peste di Camus*, *Le nostre anime di notte* e *Lisistrata* con Lella Costa, *Scheda bianca* con Rocco Papaleo).

Si è occupato di adattamenti e traduzioni per il Teatro dell'Elfo, (*Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*, *Il seme della violenza*, *Tamburi nella notte*, *Robert e Patti*).

Ha scritto il monologo *Nessuno – le avventure di Ulisse* per Stefano Accorsi.

Si è dedicato a spettacoli per le nuove generazioni lavorando con il Teatro del Buratto (*Amici per la pelle*) e il Teatro Gioco Vita (*Contro il sole*).

Si è occupato dell'ideazione e della cura di installazioni museali (*Rossini Experience* ai Musei Civici di Pesaro, *Baldassarre Castiglione e Raffaello* al Palazzo Ducale di Urbino, *What if* alla Rocca di Gradara).

È stato uno degli autori internazionali selezionati da Fabulamundi Playwriting Europe, ha lavorato all'estero fra gli altri con Opera di Pechino (*Otello*), LAC Lugano (*La bottega del caffè*, *Scusate se non siamo morti in mare*) e Dramma nazionale di Rijeka (*Kamikaze*).

Per il cinema ha scritto e diretto tre cortometraggi fra cui *Bataclan*, vincitore del Premio RAI Cinema alla Festa del Cinema di Roma 2020 e del Nastro d'argento 2021.

Nel 2024 è uscito il suo primo romanzo, *Il nostro grande niente*, pubblicato da Einaudi Stile Libero, vincitore del Premio John Fante e del Premio Severino Cesari "opera prima".

Nel 2020 ha fondato l'Associazione Teatrale Autori Vivi, con l'obiettivo di mettere la drammaturgia contemporanea al centro dei processi creativi e produttivi.

Dal 2025 è collaboratore artistico del Festival LOVE di Scandiano.

Dal 2025 è direttore artistico e organizzativo del Teatro del Fiume di Boretto.

Insegna all'Accademia Paolo Grassi di Milano e alla Scuola Holden di Torino.